

Doc. N.

758/1



gr

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DECLASSIFICATO

cfr. Comunicazioni del Presidente del 22/2/2018

**AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E LA MORTE DI ALDO MORO**

~~**RISERVATO**~~

Di seguito a precedenti relazioni relative alle particolari caratteristiche del munizionamento calibro 9 Fiocchi, GFL 9M38 non riportante l'anno di fabbricazione stampigliato sul fondello, utilizzato nell'eccidio di via Fani, si comunica l'esito di ulteriori accertamenti svolti.

Al fine di avere indicazioni sulla diffusione di tale tipo di munizionamento, è stata interessata la Polizia Scientifica per verificare se in passato erano state effettuate verifiche balistiche su cartucce con dette caratteristiche.

Il Servizio Polizia Scientifica, dopo aver così descritto le munizioni in argomento:

"le cartucce G.F.L. 9M38, potenziate nella carica di lancio rispetto alle 9mm Parabellum, erano esclusivamente destinate ai Moschetti Automatici Beretta modello 38, e, in Italia, la loro produzione avveniva esclusivamente su specifiche commesse militari. La stampigliatura dell'anno di produzione sui fondelli era necessaria per monitorare l'avvicendamento del munizionamento e per rintracciare eventuali lotti difettosi;

munizioni del tipo sopra descritto, senza l'anno di fabbricazione, potrebbero essere state prodotte per commesse estere, verso Paesi che non prevedono la loro destinazione ai soli enti militari o che in generale non richiedono l'anno di produzione come requisito necessario."

Le stesse, come si evince da quanto sotto riportato, non sono facilmente reperibili:

"... dalla ricerca effettuata sui casi delegati dall'A.G. svolti presso questo Ufficio e presso tutti i Gabinetti regionali e interregionali di Polizia Scientifica, nonché dall'interrogazione della banca dati I.B.I.S., risultano per gli anni trascorsi soltanto accertamenti effettuati su cartucce recanti sul fondello la stampigliatura G.F.L. 9M38 e l'anno di fabbricazione".

Unica eccezione, una cartuccia del suddetti tipo, senza la stampigliatura della data sul fondello, che nel gennaio scorso era stata inserita in una missiva anonima diretta al Ministro dell'Interno, On.le Alfano, che è stata intercettata presso il Centro Meccanografico delle Poste Italiane di Palermo.

Dette cartucce, invece, facevano sicuramente parte della "dotazione" delle Brigate Rosse, come dimostrano i vari sequestri effettuati presso i covi, dove è stato rinvenuto un significativo numero di analogo munizionamento¹.

¹ Si rammenta che dagli accertamenti effettuati a Cardone Val Trompia presso il Banco Nazionale di Prova dove sono conservati molti reperti relativi alle Brigate Rosse, già oggetto di attività peritali, sono state individuate molte di queste munizioni. A titolo di esempio, 31 di queste cartucce sono state rinvenute in un reparto con dicitura "armi sequestrate a Giordano Bruno e nel covo B.R.

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO
14 SET 2016
ARRIVO
Prof. N. 2256

Prof. N.
14 SET 2016
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Si allega:

nota DCPD nr. 224/SCA DIV. 1[^]/Sez. 3/14060/16 del 3 settembre 2016, con allegata comunicazione del Servizio Polizia Scientifica;

verbale di sopralluogo di personale del Servizio Centrale Antiterrorismo relativo all'esame dei reperti custoditi in Gardone Val Trompia presso il banco Nazionale di Prova, per accertare la presenza di munizionamento calibro 9 Focchi, GFL 9M38 non riportante l'anno di fabbricazione stampigliato sul fondello.

Roma, 13 settembre 2016

L'Ufficiale di Collegamento
1[^] Dirigente della Polizia di Stato
Dr.ssa Laura Tintsona

di via Cornelia 148 a Roma; 8 cartucce più un bossolo con le medesime caratteristiche sono stati rinvenuti in un reperto con dicitura "materiale sequestrato in occasione dell'arresto di Seghetti Bruno ..."; 12 cartucce nel reperto relativo a armi e materiale sequestrato nel covo B.R. di via U. Pesci 20 Roma. Inoltre, come risulta dalla relazione del Perito Ugolini, analogo munizionamento è stato rinvenuto in via Gradoli.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione

N.224/SCA DIV. 1[^]/Sez. 3/14060/16

Roma, 3 settembre 2016

OGGETTO: Commissione Parlamentare di Inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro. Accertamenti bossoli 9 M 38.

**ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO
- c. a. Ufficiale di Collegamento I Dirigente della P.d.S.
Dr.ssa Laura TINTISONA**

ROMA

Fa seguito alla nota N.224/SCA DIV. 1[^]/Sez. 3/2041/16, del 10 febbraio 2016.

Si trasmette la nota prevenuta dal Servizio Polizia Scientifica, Sezione Indagini Balistiche e residui dello Sparo, con la quale si forniscono ulteriori informazioni in merito al munizionamento G.F.L. 9 M38, la cui marcatura sul fondello risulta priva dell'anno di fabbricazione.

**IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO CENTRALE ANTITERRORISMO**



W

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE POLIZIA
PREVENZIONE
02 SET. 2016
POSTA IN ARRIVO

DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE
DELLA POLIZIA DI STATO
SERVIZIO POLIZIA SCIENTIFICA

Prot.N.225/C/2016/58461 -U
Rif. Nr. 224/SCA DIV. 1[^]/Sez. 3/1680/16

Roma, 25/08/2016

OGGETTO: Commissione parlamentare d'inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro. Attività istruttoria

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE
Servizio Centrale Antiterrorismo

Con riferimento alla nota a margine, si trasmette la nota tecnica redatta dal personale della Sezione Indagini Balistiche e Residui dello Sparo nella quale si riportano le informazioni a disposizione di questo Ufficio riguardanti il munizionamento G.F.L. 9M38, la cui marcatura sul fondello risulta priva di anno di fabbricazione.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Carnevale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE
DELLA POLIZIA DI STATO
SERVIZIO POLIZIA SCIENTIFICA

NOTA TECNICA

In relazione alla nota N. 224/SCA DIV. 1[^]/Sez. 3/1680/16 con la quale la Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione ha inoltrato la richiesta¹ di verificare se questo Ufficio sia mai stato chiamato a compiere verifiche balistiche su munizioni con fondello con la stampigliatura G.F.L. 9M38 senza anno di fabbricazione, si rappresentano i seguenti elementi informativi:

- le cartucce G.F.L. 9M38, potenziate nella carica di lancio rispetto alle 9mm Parabellum, erano esclusivamente destinate ai Moschetti Automatici Beretta modello 38, e, in Italia, la loro produzione veniva effettuata esclusivamente su specifiche commesse militari. La stampigliatura dell'anno di produzione sui fondelli era necessaria per monitorare l'avvicendamento del munizionamento e per rintracciare eventuali lotti difettosi;
- munizioni del tipo sopra descritto, senza l'anno di fabbricazione, potrebbero essere state prodotte per commesse estere, verso Paesi che non prevedono la loro destinazione ai soli enti militari o che in generale non richiedono l'anno di produzione come requisito necessario.

Dalla ricerca effettuata sui casi delegati dall'A.G., svolti presso questo Ufficio e presso tutti i gabinetti regionali e interregionali di Polizia Scientifica, nonché dall'interrogazione della banca dati I.B.I.S., risultano per gli anni trascorsi soltanto accertamenti effettuati su cartucce recanti sul fondello la stampigliatura G.F.L. 9M38 e l'anno di fabbricazione. Tuttavia, in data 04 marzo 2016 è stato trasmesso presso questo Ufficio un caso inerente ad un accertamento tecnico su una cartuccia G.F.L. 9M38 senza anno di fabbricazione. Si tratta, in particolare, del procedimento penale 1576/16 RGNR mod. 44 della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, riguardante una missiva minatoria nei confronti dell'On. Angelino ALFANO, attuale ministro dell'Interno. Il reperto è stato consegnato a questo Ufficio dalla Questura di Palermo – D.I.G.O.S. 2[^] sezione investigativa per il tramite del Gabinetto regionale per la Sicilia Occidentale di Palermo.

Roma, 24 agosto 2016

Direttore Tecnico Principale della Polizia di Stato

Dott. Daniele D'ERCOLE

¹ secondo il seguente quesito: "... verificare se gli specialisti della polizia scientifica in materia siano mai stati chiamati a compiere verifiche balistiche su ulteriori munizioni della tipologia descritta, fornendo al riguardo ogni possibile informazione".



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione

Gardone ValTrompia, 08 giugno 2015

OGGETTO: verbale di sopralluogo per la ricerca di munizionamento calibro 9 Parabellum con impresso sul fondello la dicitura "G.F.L. 9M38", con innesco nichelato e privo dell'anno di fabbricazione, effettuato presso il Banco Nazionale di Prova sito a Gardone Val Trompia (BS) via Mameli nr. 23, relativo ad azioni delittuose di matrice terroristica avvenute negli anni dal 1977 al 1982.-

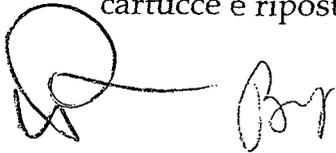
Il giorno 08 giugno 2015 alle ore 08.30 presso il Banco Nazionale di Prova di Gardone Val Trompia (BS), sito in via Mameli nr. 23, i sottoscritti Sost. Comm. Vincenzo FEDERICO, Sost. Comm. Raffaele SEPE, Assistente Capo Fabrizio D'ANDREA in servizio presso la Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione - Servizio Centrale Antiterrorismo e Sovr. Villiam CASADIO Assistente ed Capo Rosario MORANDI, in servizio presso la DIGOS della Questura di Brescia, danno atto di procedere al sopralluogo per la ricerca di munizionamento calibro 9 Parabellum con impresso sul fondello la dicitura "G.F.L. 9M38", con innesco nichelato e privo dell'anno di fabbricazione effettuato presso i locali del Banco Nazionale di Prova di Gardone ValTrompia nel materiale già repertato in data 21 aprile u.s.; materiale che risulta nella disponibilità del signor Pietro BENEDETTI, nato a Brescia il 31 gennaio del 1947, residente a Collebeato (BS) via Vittorio Alfieri n. 4 in qualità di consulente balistico per conto di diverse Procure della Repubblica in relazione ad eventi delittuosi di matrice terroristica avvenuti negli anni dal 1977 al 1982.-

Il sopralluogo per la ricerca del citato munizionamento viene compiuto dal Servizio Centrale Antiterrorismo per le esigenze della Commissione Parlamentare in relazione al sequestro dell'Onorevole Aldo MORO avvenuto a Roma in via Mario FANI.-

Si da atto che il presente verbale sarà corredato da fascicolo fotografico e le operazioni sono iniziate alle ore 08.30 del 08 giugno 2015 alla presenza di BENEDETTI Pietro.-\ 

Si rappresenta che il sopralluogo è stato effettuato presso l'armeria del Banco Nazionale di Prova dove sono custodite le casse, debitamente sigillate dopo la refertazione del 21.04.2015, al cui interno è stato collocato il materiale repertato.-

Alle ore 08.45 si procede all'apertura delle casse e alle ore 08.50 viene aperto il reperto B con dicitura "**Barbara BALZERANI**". All'interno, fra le 60 cartucce cal. 9M38 repertate ai punti 5 e 6 nel precedente verbale del 21.04.2015, vengono rilevate nr. 4 cartucce 9M38 con innesco nichelato e prive dell'anno di fabbricazione. Le stesse vengono separate dalle altre cartucce e riposte all'interno del reperto che viene richiuso alle ore 09.10.- 



Alle ore 09.10 viene aperto il reperto C con dicitura "armi sequestrate a ARRENI Renato - CAVANI Augusto - INNOCENZI Giovanni" e dal controllo si riscontra che le nove cartucce calibro 9 non hanno le caratteristiche del munizionamento da ricercare. Il reperto viene richiuso alle ore 09.15.-

Alle ore 09.15 viene aperto il reperto E con dicitura "armi sequestrate a GALLINARI Prospero" e dal controllo si riscontra che le cinque cartucce calibro 9 non hanno le caratteristiche del munizionamento da ricercare. Il reperto viene richiuso alle ore 09.20.-

Alle ore 09.20 viene aperto il reperto G2 con dicitura "Via Casal Quintiliani" e dal controllo si riscontra che le 34 cartucce calibro 9 non hanno le caratteristiche del munizionamento da ricercare. Il reperto viene richiuso alle ore 09.20.-

Alle ore 09.25 viene aperto il reperto G4 con dicitura "arresto GIOMMI Carlo covo BR di via Domenico Berti 36 Roma" e all'interno, fra le 78 cartucce cal. 9 Parabellum repertate nel precedente verbale del 21.04.2015, viene rilevata nr. 1 cartuccia calibro 9M38 con innesco nichelato e priva dell'anno di fabbricazione. La stessa viene separata dalle altre cartucce e riposta all'interno del reperto che viene richiuso alle ore 09.30.-

Alle ore 09.35 viene aperto il reperto O1 con dicitura "covo di via Zuccoli 77 Roma arresto di IANFASCA Antonio e VARANESE Franco" e all'interno, fra le 37 cartucce cal. 9 Parabellum repertate ai punti 4 e 7 nel precedente verbale del 21.04.2015, vengono rilevate nr. 4 cartucce calibro 9M38 con innesco nichelato e prive dell'anno di fabbricazione. Le stesse vengono separate dalle altre cartucce e riposte all'interno del reperto che viene richiuso alle ore 09.40.-

Alle ore 09.40 viene aperto il reperto P con dicitura "armi sequestrate a BRAGHETTI Anna Laura" e dal controllo si riscontra che le 26 cartucce calibro 9 non hanno le caratteristiche del munizionamento da ricercare. Il reperto viene richiuso alle ore 09.45.-

Alle ore 09.55 viene aperto il reperto M con dicitura "materiale sequestrato in occasione dell'arresto di SEGHETTI Bruno - NICOLOTTI Luca - COLONNA Salvatore e ROMEO Maria Teresa" e all'interno, fra le 190 cartucce cal. 9 Parabellum repertate al punto 8 nel precedente verbale del 21.04.2015, vengono rilevate nr. 8 cartucce calibro 9M38 con innesco nichelato e prive dell'anno di fabbricazione. Mentre nei 7 bossoli repertati al punto 17 nel precedente verbale del 21.04.2015, viene rilevato 1 bossolo calibro 9M38 con innesco nichelato e privo dell'anno di fabbricazione. Le cartucce e il bossolo vengono separati e riposti nel reperto che viene chiuso alle ore 10.05.-

Alle ore 10.05 viene aperto il reperto AC con dicitura "armi sequestrate nel covo BR di via U. Pesci 11 a Roma" e all'interno della busta trasparente, di cui al punto 16 repertate nel precedente verbale del 21.04.2015, vengono rilevate 2 cartucce calibro 9M38 con innesco nichelato e prive dell'anno di fabbricazione. Le stesse vengono separate e riposte all'interno del reperto che viene chiuso alle ore 10.15.-

Alle ore 10.15 viene aperto il reperto AE con dicitura "armi sequestrate a GIORDANO Antonio, nato il 13.06.1958 a Genova, nel covo BR di via Cornelia 148 a Roma" e all'interno, fra le 57 cartucce calibro 9 Parabellum repertate al punto 5 nel precedente verbale del 21.04.2015, vengono rilevate 31 cartucce calibro 9M38 con innesco nichelato e prive di anno di fabbricazione. Le stesse vengono separate e riposte all'interno del reperto che viene chiuso alle ore 10.25.-



Alle ore 10.30 viene aperto il reperto **AB** con la dicitura "**armi e materiale sequestrato nel covo BR di via U. Pesci nr. 20 a Roma**" e all'interno, fra le 64 cartucce calibro 9 Parabellum repertate al punto 8 nel precedente verbale del 21.04.2015, vengono rilevate 12 cartucce calibro 9M38 con innesco nichelato e prive di anno di fabbricazione. Le stesse vengono separate e riposte all'interno del reperto che viene chiuso alle ore 10.35.-

Alle ore 10.35 viene aperto il reperto **AA** con la dicitura "**armi e munizioni sequestrate in data 23.09.1980 a SODERINI Stefano nell'abitazione di MASSETANI Maria a Macerata Piaggia dell'erta nr. 13**" e dal controllo dei reperti di cui ai punti 12 e 18 non vengono rilevate cartucce calibro 9M38. Il reperto viene chiuso alle ore 10.45.

Alle ore 10.45 viene aperto il reperto **Z** con dicitura "**armi e munizionamenti sequestrati a MORUCCI Valerio e FARANDA Adriana nel covo BR di viale Giulio Cesare a Roma**" e dal controllo si riscontra che le 133 cartucce calibro 9 non hanno le caratteristiche del munizionamento da ricercare. Il reperto viene richiuso alle ore 10.55.-

Alle successive 10.55 viene aperto il reperto **Q** con dicitura "**armi sequestrate a RICCIARDI Salvatore**" e dal controllo si riscontra che le 17 cartucce calibro 9 non hanno le caratteristiche del munizionamento da ricercare. Il reperto viene richiuso alle ore 11.00.-

Alle ore 10.55 viene aperto il reperto **N** con dicitura "**materiale sequestrato in occasione dell'arresto di SEGHETTI Bruno - NICOLOTTI Luca - COLONNA Salvatore e ROMEO Maria Teresa**" e dal controllo si riscontra che le 29 cartucce calibro 9 non hanno le caratteristiche del munizionamento da ricercare. Il reperto viene chiuso alle ore 11.00.-

Alle ore 11.00 viene aperto il reperto **G1 B** con dicitura "**C.d.r.95038/C p.p. 1585/77 G.I. - p.p. 58400/77B P.M. Tribunale di Roma (armi sequestrate il 27.04.1977 in via Porta Tiburtina ai N.A.P.)**" e dal controllo si riscontra che le 5 cartucce calibro 9, di cui al punto 15 del precedente verbale del 21.04.2015, non hanno le caratteristiche del munizionamento da ricercare. Il reperto viene richiuso alle ore 11.05.-

Alle successive ore 11.10 viene aperto il reperto **F** con dicitura "**armi e munizioni covo di via Silvani**" riscontrando quanto di seguito indicato:-

1. le 34 cartucce calibro 9 Parabellum repertate al punto 13 nel precedente verbale del 21.04.2015, non hanno le caratteristiche del munizionamento da ricercare.-
2. le 3 cartucce indicate al punto 22 del precedente verbale del 21.04.2015 non hanno le caratteristiche del munizionamento da ricercare.-
3. le 25 cartucce indicate al punto 42 del precedente verbale del 21.04.2015 non hanno le caratteristiche del munizionamento da ricercare.-
4. le 15 cartucce indicate al punto 66 del precedente verbale del 21.04.2015 non hanno le caratteristiche del munizionamento da ricercare.-
5. dal controllo delle 42 cartucce indicate al punto 70 del precedente verbale del 21.04.2015, viene rilevata una cartuccia 9M38 con innesco nichelato e priva di anno di fabbricazione. La stessa viene separata dalle altre dentro apposita busta di plastica trasparente. A tal proposito si rappresenta che nel precedente verbale del 21.04.2015 sono state indicate nr. 29 cartucce, mero errore materiale di conteggio, mentre in realtà risultano 27 cartucce come si evince dalla copia del verbale di sequestro, reperto nr. 82/24, operato dai Carabinieri a carico di PICCIONI Francesco in via Silvani nr. 7 scala B interno 3.-
6. la cartuccia indicata al punto 74 del precedente verbale del 21.04.2015 non ha le caratteristiche del munizionamento da ricercare.-

7. la cartuccia indicata al punto 81 del precedente verbale del 21.04.2015 non ha le caratteristiche del munizionamento da ricercare.-

8. la cartuccia indicata al punto 91 del precedente verbale del 21.04.2015 non ha le caratteristiche del munizionamento da ricercare.-

La cartuccia indicata al punto 5 viene separata dalle altre dentro apposita busta di plastica trasparente e il reperto viene chiuso alle ore 11.50.-

Ad integrazione delle dichiarazioni rese in data 21.04.2015, il signor BENEDETTI Pietro dichiara "Specifico che nel reperto 51/1, relativo al verbale di sequestro operato dai Carabinieri a carico di PICCIONI Francesco in via Silvani nr. 7 scala B interno 3, erano contenute nr. 382 cartucce calibro 9 Parabellum e le stesse furono utilizzate per acquisire bossoli e proiettili sperimentali sparate con armi di pari calibro sequestrate nei covi delle Brigate Rosse come disposto dal Giudice Istruttore Imposimato. Non escludo che fra queste munizioni ci fossero anche cartucce marca FIOCCHI 9M38 senza anno di produzione. Infine preciso che la collezione di munizioni del Banco Nazionale di Prova fu alienata successivamente all'anno 2002 per necessità dell'Ente al fine di aumentare i quantitativi di munizioni a carica forzata necessari per il collaudo delle armi".-

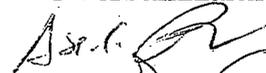
Alle ore 13.00 i reperti controllati, debitamente richiusi, sono stati collocati all'interno delle casse di legno che vengono richiuse con viti e reggie.-\

Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data 08.06.2015 alle ore 13.15.-\

Il perito balistico

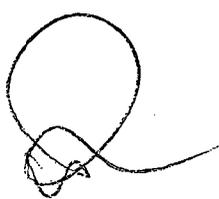
Pietro Benedetti

I Verbalizzanti

Asst. 
ASS. 

Sgt. Cordeiro 
Sott. Com. 

Totale 34 cartucce
munizioni
ricercate.



- ④ Rep. n.76/5 : N.25 cartucce cal.20 per fucile da caccia, marca "Titan Cal.20", contenute in una scatola di cartone di colore verde;
- ④ Rep. n.76/6 : N.25 cartucce cal.20 per fucile da caccia, marca "SNIA cal.20", contenute in una scatola di cartone di colore azzurro;
- ④ Rep. n.80/33 : N.2 fondine per armi;
- ④ Rep. n.81 : N.1 pistola marca "Brauning, cal.9 lunga con due serbatoi e la metricola abrasa;
- ④ Rep. n.82 : N.1 borsello di plastica color marrone contenente
- ④ Rep. n.82/1 : N.32 cartucce di cal.9 lunga e cal.9 corto;
- ④ Rep. n.82/2 : N.1 canna per pistola in metallo cromato, calibro 9;
- ④ Rep. n.82/3 : Una canna per pistola di metallo abbrunito, cal.9 che presenta una filettatura al vivo di velata per applicazione di silenziatore;
- ④ Rep. n.82/24 : N.27 cartucce cal.9 lunga;
- * Rep. n.84 : N.35 pallottole di varie calibre, di cui,] ONP
N.28 cal.7,62 con ogiva verde;
N.6 cal.38 S.;
N.1 cal.9 corto;
- ④ Rep. n.96 : Un involucre di latta - contenitore di bomba a mano con su scritte: "GRENADE HAND MK2 LOT NO = B I-3 = 0675, con relativa chiavetta di apertura;
- ④ Rep. n.100/6 : Una pistola ad aria compressa marca: "SPE";
- ④ Rep. n.100/7 : Un contenitore cilindrico di ferro per la fabbricazione di bombe rudimentali con due tappi a vite inferiori per innesto miccia; Cassa Tubo
- ④ Rep. n.100/II-I : Una busta di plastica contenente:
N.6 manici per scovelini;
N.10 scovelini di diverse dimensioni;
N.9 scovelini completi;
N.10 scovelini privi di manici;
N.1 attrezzo multiple per smontaggio e pulizia del F.A.I.;
Una attrezzatura per pulizia di armi lunghe;
- Rep. n.100/II-8 : Una busta di plastica contenente:
N.1 caricatore per arma lunga;
N.1 bocchetta contenente olio per pulizia armi, marca "Kerten";
N.4 bossoli di cui due in plastica;
N.5 cartucce di varie calibre;
Una attrezzatura di pulizia di armi;

